

Poiché nel corso del 2007 sono stati concessi benefici di natura assistenziale e sociale al personale dell'Istituto per complessivi € 4.393.600 si richiama l'Ente al compiuto rispetto della normativa in materia.

Si fa presente, infine, che, diversamente dalla previsione di cui al citato art. 27 del CCNI, nell'anzidetto utilizzo non sono stati fatti rientrare i prestiti ai dipendenti.

Nel prospetto che segue si rilevano le varie voci ed i relativi importi del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dell'Ente relativo

UPB	Descrizione	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	differenza	Var. %
UPB 6.1.1.	Spese di funzionamento				
Categoria 6111	Uscite per gli organi dell'ente	4.361.514,24	4.663.400,00		
Categoria 6112					
6112.01	Stipendi e assegni fissi al personale	207.530.342,43	209.451.200,00	-1.920.857,57	-0,91
6112.02	Straordinario incentivazione turni ecc.	106.694.000,00	106.174.000,00	520.000,00	0,48
6112.03	Indennità rimborso spese, trasporto missioni	3.300.964,67	5.503.700,00	-2.202.735,33	-40,02
6112.04	Indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	213.300,00	212.500,00	800,00	0,37
6112.05	oneri per i rinnovi contrattuali	0,00	1.711.800,00	-1.711.800,00	-100
6112.07	Oneri previdenziali e assistenziali	71.699.945,56	84.735.500,00	-13.035.554,44	-15,38
6112.09	Accertamenti, sanitari sul personale	2.597,15	50.700,00	-48.102,85	-94,87
TOTALI		392.583.467,49	410.224.600,00	-17.641.132,51	-4,30

al 2007 comparate con quelle del 2006.

Dal successivo prospetto è dato evincere invece la retribuzione media del personale nell'anno 2007 ripartita nelle sue componenti fisse e variabili e nelle diverse qualifiche e posizioni economiche comparate con i dati del precedente anno 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Retribuzione medie anno 2006				Retribuzione medie anno 2007				2007/2006	
Qualifica/posiz.economica	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Qualifica/posiz.economica	Fisso medio	Variabile medio	Totale	% Fisso	% Variabile
Direttore Generale	170.625	145.983	316.608	Direttore Generale	114.698,00	183.778,00	298.476,00	-32,78%	25,89%
Dirigente I fascia	78.165	170.566	248.731	Dirigente I fascia	63.987,07	171.079,08	235.066,15	-18,14%	0,30%
Dirigente I fascia a tempo determ.	92.993	208.655	301.648	Dirigente I fascia a tempo determ.	61.043,00	169.656,00	230.699,00	-34,36%	-18,69%
Dirigente II fascia	54.784	64.417	119.201	Dirigente II fascia	44.743,31	73.515,68	118.258,99	-18,33%	14,12%
Dirigente II fascia a tempo determ.	51.804	61.412	113.215	Dirigente II fascia a tempo determ.	41.916,43	65.796,18	107.712,62	-19,09%	7,14%
Prof.sti legali liv. II diff.	74.104	174.072	248.176	Prof.sti legali liv. II diff.	51.929,37	90.132,10	142.061,46	-29,92%	-48,22%
Prof.sti legali liv. I diff.	45.751	136.208	181.959	Prof.sti legali liv. I diff.	35.420,89	72.892,89	108.313,78	-22,58%	-46,48%
Prof.sti legali	28.168	18.218	46.386	Prof.sti legali	27.814,81	44.306,97	72.121,77	-1,25%	143,20%
Altri Prof.sti liv.II diff.	69.391	65.806	135.197	Altri Prof.sti liv.II diff.	54.125,87	54.550,95	108.676,81	-22,00%	-17,10%
Altri Prof.sti liv.I diff.	53.073	59.201	112.274	Altri Prof.sti liv.I diff.	43.599,67	46.092,44	89.692,11	-17,85%	-22,14%
Altri Prof.sti	36.314	48.427	84.741	Altri Prof.sti	21.642,17	37.737,00	59.379,17	-40,40%	-22,07%
Ispettore Generale r.e.	45.723	34.632	80.355	Ispettore Generale r.e.	41.601,21	32.175,17	73.776,39	-9,01%	-7,09%
Direttore Divisione r.e.	39.175	35.886	75.061	Direttore Divisione r.e.	37.709,80	30.613,70	68.323,50	-3,74%	-14,69%
Posizione economica C5	30.842	17.473	48.315	Posizione economica C5	31.046,41	17.864,42	48.910,83	0,66%	2,24%
Posizione economica C4	27.134	15.728	42.862	Posizione economica C4	29.141,29	18.162,21	47.303,50	7,40%	15,48%
Posizione economica C3	25.352	14.386	39.738	Posizione economica C3	25.785,52	14.888,57	40.674,08	1,71%	3,49%
Posizione economica C2	23.260	13.110	36.370	Posizione economica C2	24.236,50	13.836,11	38.072,62	4,20%	5,54%
Posizione economica C1	22.751	12.934	35.685	Posizione economica C1	23.317,72	13.322,83	36.640,55	2,49%	3,00%
Posizione economica B3	21.750	11.700	33.451	Posizione economica B3	22.690,86	12.334,82	35.025,69	4,32%	5,42%
Posizione economica B2	20.785	11.829	32.614	Posizione economica B2	21.582,39	12.175,19	33.757,58	3,84%	2,93%
Posizione economica B1	19.310	11.210	30.520	Posizione economica B1	19.689,73	11.343,69	31.033,43	1,96%	1,20%
Posizione economica A3	18.788	10.534	29.322	Posizione economica A3	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Posizione economica A2	18.185	10.831	29.017	Posizione economica A2	19.671,64	11.607,46	31.279,10	8,17%	7,16%
Posizione economica A1	19.112	10.038	29.151	Posizione economica A1	17.652,30	10.421,48	28.073,78	-7,64%	3,82%
Personale contrattista a t. ind. (a)	14.470	4.101	18.571	Personale contrattista a t. ind. (a)	15.016,23	3.863,17	18.879,40	3,78%	-5,80%

5. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

5.1. GENERALITÀ

A termini della legge finanziaria n.388 del 23 dicembre 2000, (art.69 capo 14) a decorrere dal 1° gennaio 2001 il bilancio dell'INPDAP è conformato al principio dell'unicità della gestione economico-finanziaria e quindi, non più distinto in bilanci separati per le singole gestioni amministrate che sono:

- a) **gestioni pensionistiche**: Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS), Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL), Cassa pensioni sanitari (CPS), Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI), Cassa pensioni ufficiali giudiziari(CPUG);
- b) **gestioni previdenziali**: fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato (ENPAS), gestione previdenziale dipendenti enti locali (INADEL);
- c) **gestione credito e attività sociali**: prestazioni creditizie e sociali a tutti gli iscritti;
- d) **gestione assicurazione sociale vita**: E.N.P.D.E.P. per i dipendenti degli enti pubblici.

Lo schema di bilancio 2007 è strutturato secondo l'assetto contabile previsto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e dalle linee organizzative dettate dal D.L.vo n. 165/2001.

In attuazione dei principi dettati dalla citata normativa, i bilanci risultano distinti nelle due articolazioni di "bilancio decisionale" (articolato in unità previsionali di base – U.P.B.), oggetto di approvazione, e di "bilancio gestionale", ripartito per capitoli e destinato alla gestione. L'assetto contabile ha contribuito a rendere più duttile la gestione, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di indirizzo politico, consentendo, così, una maggiore misurabilità del livello di conseguimento degli obiettivi stessi posti a carico dei titolari dei centri di responsabilità.

5.2. IL BILANCIO DI PREVISIONE

Le misure di contenimento della spesa pubblica

Prima di esaminare nel dettaglio i dati previsionali dell'esercizio 2007, è opportuno sottolineare i criteri di finanza pubblica entro cui doveva svolgersi la gestione.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2007 è stato compilato tenendo conto delle misure introdotte dall'art.1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n.311 (legge finanziaria 2005) che ha previsto l'applicazione generalizzata del limite massimo del 2% di incremento delle spese, al netto di quelle di personale,

fino all'esercizio 2007. A tali disposizioni si aggiungono quelle previste dalla legge finanziaria 2006 (n.266/2005), aventi carattere permanente per consentire il processo di aggiustamento strutturale dei conti pubblici. A tal fine l'art.1, commi 9,10,11,22,56,58 e 189 della predetta legge ha introdotto una serie di ulteriori vincoli a talune spese (incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, spese di rappresentanza, auto di servizio, acquisti di beni e servizi, indennità dei componenti degli organi collegiali e contrattazione integrativa) cui ha fatto seguito un'altra disposizione di carattere congiunturale (legge 4 agosto 2006, n.248), anch'essa finalizzata al contenimento delle spese in quanto ha previsto la riduzione degli stanziamenti, per il 2007, relativi alle spese per consumi intermedi, nella misura del 20% delle corrispondenti voci del preventivo 2006 e il versamento allo Stato dei risparmi così ottenuti.

Alla luce del predetto quadro di riferimento normativo si può affermare che il bilancio di previsione 2007 ha recepito tali limiti di spesa che mirano a forme di contenimento e di prudenza, soprattutto in uno scenario di riferimento ancora caratterizzato da obiettivi di finanza pubblica improntata al rigore finanziario, al riequilibrio nella distribuzione delle risorse ed alla razionalizzazione del sistema.

Il bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007

Il bilancio di previsione 2007 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31 ottobre 2006 (delibera n. 400) a cui ha fatto seguito la delibera n. 297 del 21 dicembre 2006 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva detto bilancio.

In corso di esercizio sono stati necessari tre interventi di assestamento e/o variazione delle dimensioni previsionali: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 434 dell'8 febbraio 2007 di 1^ variazione per l'aumento delle disponibilità destinate ai mutui ipotecari e con contestuale riduzione per concessioni di mutui alle Cooperative; variazione poi approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 299 del 22 febbraio 2007; delibera del Consiglio di Amministrazione n. 536 del 2 ottobre 2007 di 2^ variazione a fronte di una verifica di rideterminazione positiva delle previsioni delle entrate che ha consentito una variazione sul capitolo concessione prestiti senza alterare l'equilibrio finanziario della gestione a fronte di alcune indicazioni del Collegio sindacale; detto provvedimento è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 304 del 4 ottobre 2007; delibera del Consiglio di Amministrazione n. 551 del 20 novembre 2007, della 3^ variazione per la

definizione dello stanziamento delle spese istituzionali, per l'elevato numero di pratiche afferenti soprattutto al Comparto Scuola per il quale si è registrato un aumento di nuove pensioni dirette del 58,67% rispetto al 2006, e per realizzare la partecipazione al fondo BETA. Tale variazione è stata approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 308 del 14 dicembre 2007.

RISULTATI DI PREVISIONE	(Importi in milioni di euro)	
	2006	2007
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-1.151	-3.016
RISULTATO FINANZIARIO DI CASSA	16.808	10.304
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17.411	14.964
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	591	-2.002

Le previsioni di competenza per l'anno 2007 sono state deliberate con un complessivo **disavanzo di esercizio di 3.016 milioni**, dovuto in parte ad un disavanzo di **parte corrente di 1.961 milioni**, dipendente in larga misura dalla "scopertura previdenziale" di 1.872,3 milioni, con un incremento del 6 per cento rispetto all'esercizio 2006 della spesa per le prestazioni pensionistiche e previdenziali. La tendenza al peggioramento è solo parzialmente contrastata dall'incremento (106,9 milioni) dello 0,3 per cento della contribuzione a carico del lavoratore dipendente, previsto dalla legge finanziaria 2007.

Per la parte in conto capitale è previsto un disavanzo di **1.055 milioni**, risultante dalla differenza fra le spese (2.031,9 milioni) e le entrate preventivate (976,6 milioni). La previsione per l'anno 2007 è caratterizzata in misura rilevante dagli stanziamenti per la concessione di prestiti e mutui (1.804,4 milioni) e per l'effettuazione di altri investimenti per 227,5 milioni (acquisto e costruzione di immobili, acquisto di immobilizzazioni informatiche e tecniche; credito al personale dipendente).

Le previsioni rispecchiano la volontà dell'Istituto di rilanciare l'attività creditizia e l'acquisizione dei beni strumentali adeguati allo svolgimento delle funzioni proprie.

Va ribadito che il disavanzo di parte corrente assume natura strutturale essendo del tutto legato al naturale incremento della spesa pensionistica e previdenziale, e che il detto incremento, come sarà meglio evidenziato in altre parti della relazione, non può essere contrastato attraverso le politiche governative di mero contenimento delle spese di funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

L'avanzo di amministrazione presunto di **14.964 milioni** offre ancora per l'esercizio 2007 una adeguata copertura che però è destinata a drastiche

riduzioni nei successivi esercizi ed, in specie nell'esercizio 2009 ove come si dirà in seguito ne è previsto il totale azzeramento della parte disponibile.

L'avanzo finale di cassa presunto di **10.304 milioni** evidenzia una consistente diminuzione di 6.504 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il **preventivo economico** espone invece un disavanzo complessivo di **2.002 milioni**, che indica la misura del decremento che il patrimonio dell'Istituto dovrebbe subire nell'esercizio 2007.

La redazione del preventivo economico secondo lo schema di bilancio civilistico consente di rilevare che la "gestione caratteristica" dovrebbe chiudersi con un "margine operativo lordo" negativo di 2.243 milioni pari alla differenza tra i costi (56.952 milioni) ed il valore (54.709 milioni) della produzione. Concorrono al miglioramento del disavanzo economico i proventi finanziari (211 milioni) e le rettifiche di valore (30 milioni).

5.3. IL CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo 2007 è predisposto secondo l'assetto contabile introdotto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e recepito dal Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 132 del 16 marzo e successive integrazioni. È strutturato, con riferimento all'articolazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2006 (Delibera n. 340), in 6 Unità Previsionali di Base di 1 ° livello (U.P.B.), individuate per aree omogenee di attività, che si configurano come unità organizzative ove si manifestano le componenti finanziarie sia in entrata che in uscita.

Esse rappresentano un primo livello di classificazione delle risorse e un insieme organico delle stesse affidate al Centro di Responsabilità di primo livello.

Le UPB di primo livello definite per il 2007 sono le seguenti:

- 1) ENTRATE
- 2) PATRIMONIO E TECNOLOGIE
- 3) PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
- 4) PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
- 5) CREDITO E BENEFICI SOCIALI
- 6) RISORSE UMANE

Le entrate, sia di parte corrente che in conto capitale, sono rappresentate tutte nell'apposita ed unica U.P.B. di I livello "Entrate" ad esse funzionalmente

preposta e che ne compendia unitariamente la responsabilità amministrativa. Solo tra le partite di giro, sono annoverate voci appartenenti ad altre Unità.

Di converso le uscite, sia di parte corrente che di capitale, sono ripartite tra le altre cinque U.P.B. di 1° livello sopracitate le quali, in funzione delle rispettive omonime principali *mission* istituzionali, sono ad esse amministrativamente e responsabilmente preposte. Trovano qui classificazione come *obbligatorie* le spese relative alle prestazioni ex lege per le prime tre U.P.B., ancorché quelle per il credito agli iscritti vengano contabilizzate in conto/capitale.

Nella U.P.B. di 1° livello Patrimonio e Tecnologia trovano allocazione le spese c.d. *discrezionali*, cioè quelle relative all'Informatica ed Organizzazione, al Patrimonio immobiliare e mobiliare, alla Comunicazione, all'Ispettorato, alla Ragioneria, alla Pianificazione etc., facenti carico ai diversi Centri di Responsabilità individuati dalla citata delibera consiliare n. 340/2006. L'U.P.B. di 1° livello Risorse Umane comprende le spese per la retribuzione e la formazione del personale nonché le spese per gli Organi dell'Istituto.

Siffatta ripartizione delle U.P.B. di 1° livello consente, oltre al monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'azione, l'immediata rilevabilità anche delle categorie di spesa (U.P.B. di 4° livello) oggetto dei limiti di crescita posti dalla legge finanziaria e dalle direttive ministeriali afferenti agli enti pubblici previdenziali.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2007 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2008 (delibera n.609), ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.315 del 10 luglio 2008.

RISULTATI A CONSUNTIVO	(in milioni di euro)	
	2006	2007
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-339	-4.943
RISULTATO FINANZIARIO DI CASSA	18.933	14.094
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.592	11.611
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.492	-3.667
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE	22.488	18.821

Per l'esercizio in esame sono state complessivamente accertate entrate per 70.062 milioni ed impegnate spese per 75.006 milioni con un differenziale negativo delle prime rispetto alle seconde di **4.943 milioni** che costituisce il **disavanzo finanziario di competenza** dell'esercizio stesso.

Il risultato 2007 è dovuto soprattutto all'andamento delle entrate di parte corrente (accertamenti pari a 55.523 milioni), che non ha permesso di garantire la copertura delle spese di parte corrente pari a 59.089 milioni; tale risultato

differenziale è in concreto determinato dal decremento di 1.961 milioni del flusso delle entrate contributive rispetto al 2006, e dall'incremento delle spese istituzionali che ha determinato un aumento di spesa corrente di 4.266 milioni. Il disavanzo complessivo è determinato quindi dal risultato negativo di parte corrente (3.566 milioni) al quale si aggiunge il disavanzo anche in conto capitale (1.377 milioni).

Nella gestione della cassa, il totale dei pagamenti è risultato pari a 75.023 milioni (compresi quelli inerenti ai residui passivi), maggiore del totale degli incassi, pari a 70.184 milioni e perciò incidente sulla disponibilità del fondo iniziale di cassa; ne deriva un **avanzo di cassa di 14.094 milioni** rispetto ad un dato iniziale di 18.933,5 milioni.

L'avanzo di amministrazione di 11.611 milioni evidenzia la tendenza alla diminuzione negli ultimi esercizi. Il risultato conseguito è dato dalla sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2006 (16.592 milioni), e del disavanzo di competenza 2006 (-4.944 milioni) e dal saldo differenziale dei residui (37 milioni).

Il disavanzo economico pari a 3.667 milioni è da attribuire al maggior costo della produzione (59.127 milioni) non contrastato da un equivalente incremento del valore della stessa, compensato solo in parte dalla realizzazione di maggiori proventi finanziari e straordinari.

Infine per quanto riguarda il **patrimonio netto**, il risultato conseguito (**18.821 milioni**) nell'esercizio risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente a causa del negativo risultato del conto economico (-3.667 milioni).

L'evidenziato risultato di esercizio si pone in termini di grave peggioramento rispetto a quello precedente e agli stessi dati previsionali, il che porta, ancora una volta, a ribadire da parte della Corte, che una eccessiva divaricazione tra i dati previsionali e quelli gestionali denota la carenza di una puntuale programmazione atta a fornire un quadro più attendibile degli elementi posti a base delle previsioni di bilancio.

5.4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**Le entrate e le spese di parte corrente**

Dall'esame dei dati di bilancio si rilevano entrate correnti pari a **55.523,1** milioni e spese correnti pari a **59.089,0** milioni il che determina un saldo negativo di **3.565,9** milioni in contro tendenza rispetto all'esercizio precedente che ha fatto riscontrare un avanzo di **1.563,8** milioni.

Per quanto concerne le entrate, la loro diminuzione rispetto all'esercizio 2006 è dovuta alla cessazione degli effetti "una tantum" della corresponsione degli arretrati relativi agli aumenti contrattuali per il biennio economico 2004/2005 ed al mancato introito della maggiore base imponibile retributiva connessa alla realizzazione del contratto per il biennio 2006/2007; circostanza, questa che ha determinato una riduzione delle entrate contributive del 3,5% effetto in parte mitigato da un notevole aumento dei trasferimenti correnti, come evidenziato nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)

	2007	2006	Var. %	Diff. 2007 su 2006
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "ENTRATE"				
1.1.1. UPB Entrate contributive	53.337,3	55.298,5	-3,5	-1.961,2
1.1.2. UPB Entrate derivanti dai trasferimenti correnti	1.587,6	577,5	174,9	1.010,1
1.1.3. UPB Altre entrate	598,2	510,7	17,1	87,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	55.523,1	56.386,7	-1,5	-863,6
CENTRO DI RESP. AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"				
2.1.1. UPB Funzionamento	185,2	200,3	-7,5	-15,1
2.1.2. UPB Interventi diversi	75,5	230,9	-67,3	-155,4
totale	260,7	431,2	-39,5	-170,5
CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"				
3.1.1. UPB Funzionamento	0,1	0,1		0,0
3.1.2. UPB Interventi diversi	51.047,8	48.686,2	4,9	2.361,6
totale	51.047,9	48.686,3	4,9	2.361,6
CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"				
4.1.1. UPB Interventi diversi	7.233,7	5.152,5	40,4	2.081,2
totale	7.233,7	5.152,5	40,4	2.081,2
CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"				
5.1.1. UPB Funzionamento	0,2	0,2		0,0
5.1.2. UPB Interventi diversi	94,7	83,4	13,5	11,3
totale	94,9	83,6	13,5	11,3
CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"				
6.1.1. UPB Funzionamento	407,6	425,1	-4,1	-17,5
6.1.2. UPB Interventi diversi	44,2	44,2		0,0
totale	451,8	469,3	-3,7	-17,5
TOTALE GENERALE DELLA SPESA CORRENTI	59.089,0	54.822,9	7,8	4.266,1
SALDO DI PARTE CORRENTE	-3.565,9	1.563,8		

Per quanto riguarda il versante della spesa corrente va rilevato il notevole aumento di quella per prestazioni istituzionali (+4,9%) che rapportato al decremento delle entrate contributive (-3,5%) appare sintomatico di un crescente squilibrio strutturale. La motivazione dell'aumento della spesa

pensionistica è imputata in particolare al massiccio esodo dei dipendenti pubblici verificatosi a cavallo tra l'anno 2006 e il 2007, solo in parte attenuato dall'eliminazione dello "scalone", avvenuta a fine anno.

Le entrate e le spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono risultate di **1.405,4** milioni mentre le relative spese di **2.783,3** milioni. Il disavanzo pari a **1.377,9** milioni è dovuto in gran parte alla gestione del credito.

Va peraltro rilevata una situazione di miglioramento (da -1.902,7 a -1.377,9 milioni) rispetto al precedente esercizio dipendente dal notevole incremento delle quote di capitale restituite assieme ai relativi interessi, il che sembra poter consentire, sin nel medio periodo, il raggiungimento di un equilibrio più duraturo.

(in milioni di euro)

in conto capitale	2007	2006	var. %	diff. 2007/2006
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM.VA "ENTRATE"				
1.2.1. UPB Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e risc. di crediti	1.397,9	665,4	110,0	732,5
1.2.2. UPB Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	7,0	9,8	-28,5	-2,8
1.2.3. UPB Accensione di prestiti	0,5	5,9	-91,5	-5,4
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.405,4	681,1	106,3	724,3
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"				
2.2.1. UPB investimenti				
2.2.1.1. Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1,7	27,4	-93,7	-25,7
2.2.1.2. acquisizione di immobilizzazioni tecniche	34,6	35,0	-1,1	-0,4
2.2.1.4. concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0
2.2.2. UPB oneri comuni				
2.2.2.5. Estinzioni di debiti diversi	2,9	9,4	-69,1	-6,5
totale	39,2	71,8	-45,4	-32,6
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"				
5.2.1. UPB investimenti				
5.2.1.4. Concessioni di crediti ed anticipazioni	2.688,0	2.452,9	9,5	235,1
totale	2.688,0	2.452,9	9,5	235,1
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "RISORSE UMANE"				
6.2.1. UPB investimenti				
6.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni	37,1	39,1	-5,1	-2,0
6.2.1.5. Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	19,0	20,1	-5,4	-1,1
totale	56,1	59,1	-5,0	-3,0
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.783,3	2.583,8	7,7	199,5
SALDO IN CONTO CAPITALE	-1.377,9	-1.902,7		524,8

In particolare la gestione dei crediti nell'esercizio in esame si compendia in riscossioni per 1.327,9 milioni e in anticipazioni per 2.688,0 milioni con una differenza negativa di 1.360,1 milioni, che è di poco inferiore al disavanzo in

conto capitale, per altro mitigato dalle altre componenti, tra cui si evidenzia l'entrata per realizzo di valori mobiliari, influenzata dalla citata adesione da parte dell'INPDAP all'offerta pubblica di acquisto sulle quote del Fondo Beta.

5.5 CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Si riportano i prospetti che evidenziano l'attività gestionale svolta dai singoli centri di responsabilità.

Sui risultati conseguiti coerentemente agli obiettivi dai soggetti responsabili si rinvia agli approfondimenti contenuti nelle altre parti della relazione.

Centro di responsabilità amministrativa –“entrate”

	2007	2006	Var. %	in milioni di euro Diff. 2007 su 2006
1.1.1. UPB Entrate contributive	53.337,3	55.298,5	-3,5	-1.961,2
1.1.2. UPB Entrate derivanti dai trasferimenti correnti	1.587,6	577,5	174,9	1.010,1
1.1.3. UPB Altre entrate	598,2	510,7	17,1	87,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	55.523,1	56.386,7	-1,5	-863,6
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA “ENTRATE”				
1.2.1. UPB Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e risc. di crediti	1.397,9	665,4	110,0	732,5
1.2.2. UPB Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	7,0	9,8	-28,5	-2,8
1.2.3. UPB Accensione di prestiti	0,5	5,9	-91,5	-5,4
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.405,4	681,1	106,3	724,3
TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITÀ	56.928,5	57.067,8	-0,2	-139,3

Centro di responsabilità amministrativa –“Patrimonio e Tecnologie”

	2007	2006	Var. %	in milioni di euro Diff. 2007 su 2006
2.1.1. UPB Funzionamento	185,2	200,3		-15,1
2.1.2. UPB Interventi diversi	75,5	230,9	-67,3	-155,4
Totale spese correnti	260,7	431,2	-39,5	-170,5
CENTRO DI RESP. AMM/VA “PATRIMONIO E TECNOLOGIA”				
2.2.1. UPB investimenti				
2.2.1.1. Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1,7	27,4	-93,7	-25,7
2.2.1.2. acquisizione di immobilizzazioni tecniche	34,6	35,0	-1,1	-0,4
2.2.1.4. concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0
2.2.2. UPB oneri comuni				
2.2.2.5. Estinzioni di debiti diversi	2,9	9,4	-69,1	-6,5
Totale spese in conto capitale	39,2	71,8	-45,4	-32,6
TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITÀ	299,9	503,0	-40,4	-203,1

Centro di responsabilità amministrativa – “Prestazioni Pensionistiche”

in milioni di euro

	2007	2006	Var. %	Diff. 2007 su 2006
3.1.1. UPB Funzionamento	0,1	0,1		0,0
3.1.2. UPB Interventi diversi	51.047,8	48.686,2		2.361,6
totale	51.047,9	48.686,3	4,9	2.361,6

Centro di responsabilità amministrativa – “Prestazioni Previdenziali”

in milioni di euro

	2007	2006	Var. %	Diff. 2007 su 2006
4.1.1. UPB Interventi diversi	7.233,7	5.152,5		2.081,2
Totale	7.233,7	5.152,5	40,4	2.081,2

Centro di responsabilità amministrativa – “Credito e Benefici Sociali”

in milioni di euro

	2007	2006	Var. %	Diff. 2007 su 2006
5.1.1. UPB Funzionamento	0,2	0,2		0,0
5.1.2. UPB Interventi diversi	94,7	83,4	13,5	11,3
totale	94,9	83,6	13,5	11,3
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA “PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI”				
5.2.1. UPB investimenti				
5.2.1.4. Concessioni di crediti ed anticipazioni	2.688,0	2.452,9	9,5	235,1
totale	2.688,0	2.452,9	9,5	235,1
TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITÀ	2.782,9	2.536,5	9,7	246,4

Centro di responsabilità amministrativa – “risorse umane”

in milioni di euro

	2007	2006	Var. %	Diff. 2007 su 2006
5.1.1. UPB Funzionamento	407,6	425,1	-4,1	-17,5
5.1.2. UPB Interventi diversi	44,2	44,2		0,0
totale	451,8	469,3	-3,7	-17,5
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA “RISORSE UMANE”				
6.2.1. UPB investimenti				
6.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni	37,1	39,1	-5,1	-2,0
6.2.1.5. Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	19,0	20,1	-5,4	-1,1
totale	56,1	59,1	-5,0	-3,0
TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITÀ	507,9	528,4	-3,8796	-20,5

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal seguente prospetto può evincersi un quadro sintetico dell'attività operativa dell'Ente nel periodo considerato.

In altre parti della Relazione i predetti risultati gestionali vengono più analiticamente approfonditi.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche								
AREA	Linea	DESCRIZIONE	Obiettivo Programmato	Pratiche definite	STOCK all'1/01/2007	Pratiche pervenute	Pratiche annullate	STOCK al 31/12/2007
Pensioni	1+ BO	Riscatti Pensioni+	71.858	64.787	410.008	31.048	6.197	420.072
		Contribuzione figurativa						
	2	Ricongiunzioni Pensi	49.305	47.295	256.323	80.611	6.932	282.707
	3	Trasf. Pos. Assicur.	27.541	26.294	109.675	14.303	1.169	102.604
		Pensioni dato unico linee 04-07-08-DA-DB	154.031	163.920	100.280	178.194	21.461	99.093
	6	Ridetermin. Pensione	50.837	56.009	35.464	84.461	5.379	39.456
	9	Adempimenti Pens.	6.464	10.921	37.974	18.527	471	44.209
	10	Contrib. Volontaria	1.094	633	2.595	989	72	2.689
	11	Reg.to Ce 1606/98	9.525	6.897	12.299	5.199	208	11.423
	DF	Variazioni senz Prov	819.551	810.974	0	810.974	0	0
	DG	Variazioni con Prov	84.096	90.157	114.128	47.977	1.902	94.046
	DH	Cessazione Partita	129.341	126.080	134.711	51.320	753	59.198
	DP	Integ. Leg. Rival.Mon	1.897	1.397	19.498	2.323	983	19.441
	DT	Assistenza Fiscale	139.778	124.267	0	124.287	0	0
TOTALE AREA PENSIONI			1.558.035	1.499.762	1.239.062	1.481.213	45.578	1.174.935
Previdenza	17	TFR	328.761	357.803	285.593	336.876	12.053	234.407
	19	Riliquid. TFR	50.536	86.998	134.122	86.343	13.115	112.585
	21	Riscatti TFS/TFR	59.019	64.044	124.787	73.150	21.847	116.445
	22	TFS	85.013	109.122	57.880	125.742	8.340	66.160
	23	Riliquid. TFS	69.896	63.979	16.679	62.493	2.372	12.921
	TOTALE AREA PREVIDENZA		593.127	691.816	619.061	674.604	57.727	542.518
	24	Prev. Compl. Ades.	29.743	28.243	0	29.243	0	0
	27	ASV Liquid. Indenn.	1.920	820	0	995	107	429
TOTALE			623.993	721.879	619.061	704.842	57.894	542.938
Credito	50	Attività Convittuali	2.057	740	0	740	0	0
	51	Piccoli Prestiti	78.475	89.169	10.193	99.791	7.022	19.793
	52	Prestiti Pluriennali	29.063	29.520	7.458	34.426	2.761	9.603
	53	Prestiti Garantiti	7.844	170	67	297	0	194
	59	Mutui Ipotecari	5.795	7.065	0	15.875	1.810	6.993
	TOTALE AREA CREDITO		118.285	126.665	23.718	161.129	11.599	36.583
	56	Borse di Studio	21.065	16.328	5.547	16.102	582	4.719
	57	Dom. Vacanze Studio	51.189	51.199	0	51.189	0	0
TOTALE			190.531	194.192	29.265	218.420	12.191	41.302
TOTALE GENERALE			2.372.469	2.415.833	1.887.388	2.404.475	115.663	1.759.175
17 BIS		TFR Direzione Generale		103.729	54.600	75.707	1.101	24.779
19 BIS		RIL TFR Diriz. Generale		3.062	2.142	8.039	413	6.335

* I dati sono in fase di consolidamento per effetto di analisi sulla migrazione di una parte dei medesimi dai vecchi Sistemi Informatici e dalla mancata riconciliazione delle procedure di elaborazione riferite a sistemi operativi diversi non ancora integrati (NSI-GPP-S7).

In relazione al conto consuntivo 2007, dopo aver analizzato i molteplici fattori che hanno determinato il rilevante disavanzo finanziario di competenza il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è pervenuto alla conclusione che essi sono in gran parte riconducibili alla vigente normativa previdenziale ed a fenomeni demografico - sociali, esogeni alla volontà dell'Istituto che ha auspicato l'adozione di opportune disposizioni legislative intese ad individuare proposte concrete per contrastare la progressiva contrazione del numero degli iscritti.

Ha, quindi auspicato l'impegno dell'Istituto rivolto a quantificare con precisione le entrate contributive e le relative morosità nonché al recupero della correntezza specie per quanto riguarda le pratiche dei riscatti e ricongiunzioni, con conseguente incremento delle entrate contributive e, per quanto riguarda il

pagamento delle prestazioni, alla riduzione della corresponsione di ingenti somme per interessi legali e rivalutazioni monetarie.

Inoltre pur apprezzando lo sforzo finora compiuto dall'Amministrazione nel affrontare le problematiche derivanti dalle complesse modifiche organizzative gestionali e contabili il C.I.V. ha formulato le seguenti raccomandazioni:

- le cause degli scostamenti tra preventivo e consuntivo 2007 di numerosi capitoli, ripetitivi nel corso degli ultimi esercizi, sia per tipologia che per importi, dovranno essere tenute in considerazione nell'elaborazione delle variazioni per l'esercizio 2008 e nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- pervenire ad un maggior tasso di rispondenza tra programmazione e gestione così da garantire la piena realizzazione degli obiettivi, assicurando, in tal modo, la coerenza tra le fasi suddette e quella di consuntivazione;
- in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2009, dovrà essere tenuta in considerazione una più incisiva azione per il decollo della previdenza complementare;
- si dovrà provvedere alla quantificazione e alla progressiva riduzione dei costi riferiti alle consulenze esterne, in particolare per quanto riguarda l'informatica;
- dovranno essere maggiormente sensibilizzate, per una più incisiva collaborazione, i Centri di Responsabilità, destinatari del monitoraggio finanziario delle entrate e delle uscite;
- dovranno essere incrementati e interamente utilizzati gli stanziamenti destinati alla formazione professionale dei giovani e alle politiche sociali in favore degli anziani;
- dovrà essere intensificato il ruolo sociale dell'Istituto, ricercando ogni utile iniziativa finalizzata a ripristinare adeguati stanziamenti per prestazioni creditizie anche per l'esercizio 2008, in coerenza con la *mission* dell'Istituto e con l'O.d.g. n. 54. approvato dal Consiglio di indirizzo in data 10/4/2008;
- si dovrà provvedere con la massima urgenza alla sistemazione logistica delle sedi provinciali, concludendo le fasi di acquisizione di immobili strumentali;
- si dovrà maggiormente incidere sull'azzeramento dell'arretrato di produzione, soprattutto per quanto riguarda le domande di riscatto e ricongiunzione di periodi pregressi.

- in relazione al piano di normalizzazione del sistema informativo, dovranno essere conseguiti risultati adeguati alle esigenze funzionali dell'istituto, nel rispetto dell'equilibrato rapporto tra costi e benefici;
- dovrà essere incrementato e interamente utilizzato lo stanziamento delle spese per formazione e addestramento del personale;
- dovrà definirsi un sistema di valutazione dei dirigenti, sulla base dell'individuazione di idonei indicatori di efficienza e di efficacia", esplicitamente previsti dal decreto 97/2003;
- prestare maggiore attenzione ai rapporti con l'utenza;
- provvedere all'eliminazione di residui remoti non più rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali;
- la completa realizzazione della Banca Dati Unificata dovrà consentire di conoscere preventivamente i dati individuali degli iscritti, al fine di:
 - a) acquisire le esatte posizioni giuridiche ed economiche;
 - b) rilevare preventivamente i flussi contributivi in entrata, realizzando compiutamente il "governo delle entrate", finalizzato all'incrocio tra dati anagrafici e dati contabili, all'esatta quantificazione dei contributi dovuti dalle Amministrazioni per i propri dipendenti, con conseguente individuazione delle morosità e riscossione coattiva dei debiti mediante concessionario;
 - c) quantificare le uscite obbligatorie;
 - d) normalizzare modalità e tempi di versamento dei contributi da parte di tutte le pubbliche amministrazioni;
 - e) inviare le prescritte certificazioni contributive individuali, ai fini dell'esercizio del diritto d'opzione per il sistema contributivo o retributivo.

Il Ministero dell'Economia e Finanze ha formulato le sue definitive osservazioni sul consuntivo 2007 con nota del 30/09/2008 ove, nel condividere il parere favorevole del Collegio Sindacale sul rendiconto in questione ha ritenuto, tuttavia, di richiamare l'attenzione dei responsabili dell'Ente sui risultati negativi della Cassa ENPAS, che a fronte di entrate contributive pari a 3.884 milioni, ha erogato prestazioni per 5.087 milioni, della CIPDEL con un gettito contributivo pari a 13.250 milioni contro prestazioni pari a 15.836 milioni, nonché della gestione CTPS (cassa Stato) che registra un squilibrio tra gettito contributivo di 30.342 milioni, e le prestazioni istituzionali ammontanti a 32.134 milioni.

Il predetto ministero ha altresì rilevato gli squilibri finanziari della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali fronteggiati con anticipazioni dalle altre gestioni dell'INPDAP, evidenziando che la concessione dei prestiti deve essere allineata alla riscossione dei crediti tenuto conto della provvisorietà delle deroghe in materia di ricorso alle anticipazioni che la legge finanziaria 2008 ha limitato al periodo temporale 2008-2010 ed esclusivamente se necessarie per garantire l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

5.6. IL RISULTATO DI CASSA

La gestione di cassa, evidenzia riscossioni per 70.184,0 milioni (-0,11% rispetto al 2006) e pagamenti per 75.023,4 milioni (+8,6% sul 2006) con un differenziale negativo di 4.839,4 milioni che ha eroso in misura equivalente il fondo iniziale di cassa di 18.933,5 milioni rinveniente dall'esercizio 2006.

ENTRATE	2007	2006	Variazioni %	diff. 2007 - 2006
Totale entrate correnti	55.680,8	57.184,3	- 2,6	-1.503,5
Totale entrate in c/capitale	1.357,4	818,3	65,8	539,1
Entrate per partite di giro	13.145,8	12.258,7	7,2	887,1
TOTALE	70.184,0	70.261,3	-0,11	-77,3
SPESE				
Totale spese correnti	59.076,4	54.769,9	7,9	4.306,5
Totale spese in c/capitale	2.619,0	2.404,6	8,9	214,4
Uscite per partite di giro	13.328,0	11.881,0	12,2	1.447,0
TOTALE	75.023,4	69.055,5	8,6	5.967,9
SALDO DI CASSA	14.094,2	18.933,5		-4.839,4

I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano che per la gestione corrente le riscossioni sono state pari a 55.680,8 milioni inferiori ai corrispondenti pagamenti di 59.076,4 milioni evidenziando un differenziale negativo di 3.395,6 milioni.

Ugualmente per la gestione in conto capitale il saldo rimane negativo di 1.261,6 milioni anche se le riscossioni sono aumentate di 539,1 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il principale fattore che ha determinato uno squilibrio della gestione in conto capitale è rappresentato dalle operazioni relative ai mutui e prestiti. La sommatoria dei pagamenti di natura creditizia è pari al 97% delle complessive spese pagate in conto capitale e confrontate alle entrate della stessa natura determina un differenziale negativo pari a 1.297,2 milioni.

Infine, si sottolinea che una robusta porzione dell'avanzo di cassa, pari a 4.325,7 milioni e cioè il 30,70% del totale, consiste nel deposito vincolato acceso presso la Tesoreria Statale, derivato, oltre che dagli interessi, dal prezzo